

È scomparso Sergio Rigliani azzurro di ginnastica

IL LUTTO

Sabato scorso non era voluto mancare alla messa celebrata a Sant'Agostino, insieme al vescovo **Domenico Pompili**, per inaugurare il corso del nuovo consiglio della Pia Unione, con la quale la promessa era stata quella di ritrovarsi il prossimo 26 giugno per celebrare la processione di Sant'Antonio. Perché i perni di tutta la vita di Sergio Rigliani erano sempre stati la devozione per il santo di Padova (fin da bambino, quando apriva la processione in veste di tamburino) e per lo sport: e anche quando i rapporti con la più antica società di ginnastica di Rieti non furono più quelli di un tempo - la "Forza e Libertà" che nel dopoguerra lo aveva accolto ancora adolescente, subito dopo la ricostituzione del sodalizio sportivo - Sergio Rigliani, la sua passione per l'attività sporti-

va, aveva continuato a coltivarla in parallelo con la fede, trasmettendola fino alla fine a generazioni di studenti come docente di Educazione fisica. Al suo essere cristiano, negli ultimi tempi, aveva dedicato il "Presepe dei Santuari della Valle Santa", ampio 24 metri

quadrati e costruito nel giardino condominiale di via Pietro Boschi.

Se n'è andato ieri a 81 anni, a volteggiare magari da qualche parte, dopo che gli anni della sua vita da agonista li aveva tutti trascorsi nella palestra di San Liberatore, quartier generale della "Forza e Libertà", affiancato prima dal suo allenatore e poi presidente della società Elenio Moscatelli (*a sinistra nella foto, Rigliani a destra*), che nel dicembre del 1964, al Palazzetto del Vomero di Napoli vide Rigliani, all'epoca 23enne, diventare campione italiano Juniores ai campionati nazionali assoluti. Fu uno dei risultati più importanti raggiunti dal futuro docente reatino, nel cui palmares figurò però anche la maglia azzurra della ginnastica, vestita con il settore delle giovanili. Smessi i panni dell'atleta, il suo contributo continuò a fluire all'in-

terno della società fino a quando, nel 1970, vennero costituite le sezioni femminili sia per la ginnastica artistica che ritmica della "Forza e Libertà" e Rigliani, insieme a Gianfranco Angelucci per l'artistica e Mossotti Guadagnoli per la ritmica, fu chiamato a guidare in veste di tecnico il neonato settore femminile. I funerali si terranno questa mattina alle 11 nella parrocchia della sua Regina Pacis.

Giacomo Cavoli

**A LUNGO
DOCENTE
IL SUO
NOME
E LEGATO
ALLA PIA
UNIONE**



Peso: 1%